

COMUNE DI VARAPODIO
SETTORE VIGILANZA
SERVIZI SOCIALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

BANDO NUOVE IDEE DI IMPRESA

II ANNUALITA'

Fondo sostegno comuni marginali – DPCM del 30.09.2021

PREMESSA

- Visto il DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre scorso, Serie generale n.296, che ripartisce il “**Fondo di sostegno ai Comuni marginali**” per gli anni 2021-2023, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne
- Vista la Legge del 30 dicembre 2020, n.178, recante: “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, corredato delle *relative note* e in particolare l'art. 1, comma 196;
- Considerato che:
 - il fondo è dotato complessivamente di 180 milioni euro assegnati a 1.187 Comuni in relazione alle loro condizioni particolarmente svantaggiate: tasso di crescita della popolazione negativo sia nel lungo sia nel breve periodo, Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) superiore alla media e con un livello di redditi della popolazione residente inferiore alla media
 - l'assegnazione annuale al Comune di Varapodio è pari ad euro 57.697,34 per tre annualità;
 - i fondi assegnati possono essere utilizzati anche per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole
- Posto che la nascita della nuova impresa deve avvenire entro un mese dall'assegnazione del contributo finanziario

RENDE NOTO

Che con il presente Bando sono avviate le procedure finalizzate alla concessione dei contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali, agricole, ai sensi dell'art. 2 del DPCM del 30 settembre 2021 “*Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023*”

Stanziamiento e misura del contributo

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando è pari ad € 57.697,34 a valere sulla quota della seconda annualità del DPCM 30/09/2021. Il contributo viene concesso nella forma del fondo perduto fino a completo esaurimento fondi.

Per raggiungere la finalità indicata in premessa di cui al presente Bando, il Comune prevede sullo stanziamento complessivo € 57.697,34 l'ammissione di massimo numero **QUATTRO** contributi a

fondo perduto di euro 14.424,33 cadauno per l'annualità 2022.

In caso si dovessero registrare richieste inferiori a quelle previste, il residuo di stanziamento verrà ripartito alle idee di progetto inviate proporzionalmente al punteggio ottenuto.

Il contributo da assegnare non potrà, comunque, superare il limite massimo del costo dell'investimento risultante dal piano finanziario predisposto dall'imprenditore e allegato alla domanda.

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune di Varapodio assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Soggetti beneficiari e requisiti

Sono ammessi al contributo i richiedenti che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. B) del DPCM 30.09.2021, successivamente alla presentazione del presente avviso intraprendano una nuova attività economica commerciale, agricola o artigianale o, in caso di attività produttiva già avviata, intendono aprire una unità operativa nel territorio del Comune. Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi ed ulteriori codici ATECO per le attività già esistenti. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio che si limitano semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale;

I richiedenti dovranno, altresì, alla data di presentazione della domanda essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- godimento dei diritti civili e politici;
- cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, il possesso di regolare permesso di soggiorno;
- maggiore età;
- non essere beneficiari di altre misure nazionali, europee o regionali finalizzate all'avvio di attività commerciali, artigianali, agricole;
- Non aver beneficiato della presente misura nelle annualità precedenti;
- non aver riportato condanne penali; non avere procedimenti pendenti in Italia e all'estero; non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere in regola con il pagamento dei tributi comunali
- in caso di attività già avviate che integrano un ulteriore e nuovo codice ATECO o avendo la sede in altro Comune attivare una nuova unità operativa su territorio, essere in possesso di regolarità del DURC.
- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, una attività economica rientrante tra quelle ammissibili o, in alternativa, impegnarsi ad avviare l'attività, per mezzo

dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità;

- requisiti antimafia ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. N°159/2011;
- requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71 del D.Lgs. n.59/2010;

Ogni soggetto partecipante può risultare destinatario di un solo intervento di aiuto. In caso di inoltro di più richiesta da parte dello stesso soggetto verrà preso in considerazione l'elaborato progettuale che avrà ricevuto valutazione maggiore.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e mantenuti durante tutte le fasi del progetto.

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, redatta sulla base dell'apposito formulario all'uopo predisposto può essere presentata a partire **dalle ore 14:00 dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro e non oltre le ore 14:00 del 18/03/2025** e deve essere trasmessa con modalità esclusivamente telematiche all'indirizzo del comune protocollo@pec.comunevarapodio.it;

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) certificato di residenza (tale documento può anche essere sostituito da autocertificazione)
- b) permesso di soggiorno (per i cittadini extra UE)
- c) formulario progettuale
- d) piano finanziario
- e) autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di onorabilità ex art. 71 del D.Lgs. n.59/2010
- f) autocertificazione relativa ai requisiti antimafia ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. N°159/2011
- g) fotocopia leggibile del documento d'identità del richiedente in corso di validità.
- h) certificazione relativa alla regolarità contributiva in corso di validità (se del caso). *Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere a nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma della regolarità.*

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria.

Le dichiarazioni sostitutive sono rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie

Qualsiasi variazione ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate tempestivamente agli uffici comunali preposti, ai fini dell'assegnazione del contributo.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese

Spese ammesse

Rientrano fra le spese ammesse solo quelle imputabili al progetto in modo chiaro, specifico e diretto, da comprovare successivamente con regolari giustificativi di spesa

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- 1) impianti generali e spese di ristrutturazione e manutenzione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività;

- 2) acquisto immobile sede dell'attività
- 3) macchinari e attrezzature (compreso *hardware*) e beni strumentali direttamente pertinenti alla realizzazione del progetto;
- 4) spese per materiali di prova, realizzazione di prototipi e collaudi finali;
- 5) registrazione di brevetti internazionali;
- 6) infrastrutture di rete e collegamenti (incluse delle spese di *software* e *hardware*), consulenze ed altri servizi tecnologici e manageriali;
- 7) spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni leasing, garanzie assicurative
- 8) Spese progettazione e consulenze utilizzate esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento.
- 9) costo del personale dipendente secondo le diverse tipologie previste dalla legge, dedicato in via esclusiva all'elaborazione e allo sviluppo del progetto innovativo;
- 10) azioni di *marketing* e comunicazione relative al progetto;
- 11) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) risulta ammissibile solo se rientrante tra i costi non recuperabili.
- 12) spese notarili e altre iscrizioni;

Istruttoria delle domande

L'istruttoria formale delle domande di partecipazione verrà effettuata, entro giorni 20 dalla data di termine presentazione delle istanze, dalla Struttura Progettuale che sarà all'uopo nominata per l'esame della documentazione acquisita, i controlli amministrativi e la verifica della sussistenza dei requisiti previsti, nonché per la valutazione del progetto presentato sulla base dei criteri stabiliti dal presente bando.

Al termine dell'istruttoria si procederà all'adozione del provvedimento di accoglimento e all'eventuale esclusione delle domande mediante adozione di appositi atti formali da parte del Responsabile del procedimento con pubblicazione di graduatoria provvisoria dei soggetti ammessi al contributo. A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, il destinatario finale provvederà, entro giorni 10, all'accettazione dell'aiuto. La mancata accettazione entro i termini suddetti determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva. Ricevuta l'accettazione il Responsabile del Procedimento procederà ad espletare gli obblighi inerenti il Registro Nazionale degli Aiuti e provvederà alla pubblicazione dell'atto di concessione definitivo. La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Regolamento UE 1407/2013 corrisponde alla data di pubblicazione definitiva.

Il termine ultimo per la realizzazione del progetto di investimento è stabilito in mesi 6 decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento finale.

Gli elaborati progettuali che non risulteranno beneficiari di contributo rimarranno comunque in graduatoria, inserendosi, a pettine, nella graduatoria per le annualità successive, fermo restando la volontà del richiedente di usufruire del contributo nella successiva annualità, da dichiarare in sede di richiesta.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente avviso, saranno pubblicati all'albo pretorio on line del Comune. Detta pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Criteri di valutazione del progetto d'impresa

1. La Commissione avrà a disposizione fino a 50 punti per la valutazione delle idee d'impresa redatte ai sensi del bando, da assegnarsi sulla base dei parametri, indicati nella seguente tabella

Parametri a valutazione tecnico-discrezionale (max 50 Punti)			
Let.	Macrocategoria	Fattori di valutazione	Punteggio Max
A	Bene o servizio offerto	Innovatività e originalità	7
		Coerenza con la vocazione del territorio e promozione dello stesso	7
B	Identificazione clientela e congruità dell'offerta	Completezza dell'analisi dei segmenti clienti con riferimento ai potenziali consumatori	10
C	Analisi del mercato locale e impatto sullo stesso	Completezza dell'analisi del mercato locale e dell'impatto della proposta sullo stesso	10
D	Capacità promotorie e di coerenza rispetto all'idea di progetto da realizzare	Valuta le competenze dichiarate dal promotore e la coerenza delle stesse rispetto all'idea di progetto da realizzare	6
E	Livello di occupazione	Valuta il livello occupazionale dell'idea proposta e l'indotto sul territorio di realizzazione	10

A parità di punteggio sarà avvantaggiato il richiedente più giovane in graduatoria.

Liquidazione del contributo. Revoca

La liquidazione del contributo avverrà in due soluzioni mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda. La prima in acconto, con percentuale pari al 40%, dietro presentazione dei preventivi di spesa previsti nel piano finanziario, correlati allo svolgimento del progetto. La seconda soluzione, a saldo, successivamente alla presentazione della copia dei documenti di spesa fiscalmente validi (fatture, ricevute fiscali, notule, buste paga/cedolini, ecc.) relativi alle spese ammesse, accompagnati da copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento (copia del bonifico bancario o postale, copia dell'assegno, copia delle ricevute di pagamento con modalità elettroniche, bancomat o carta di credito). Si specifica che, al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo e rendicontazione, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio di tracciabilità della spesa.

La documentazione di cui al comma precedente deve essere presentata, a pena di decadenza, entro e non oltre 3 mesi (sei mesi) dalla comunicazione di avvenuta concessione del contributo.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata emerga qualsiasi motivo che osti all'accoglimento della richiesta di liquidazione, il Responsabile competente o un suo delegato provvederà a darne comunicazione ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. n. 241 del 1990. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente potrà presentare le proprie osservazioni a riguardo. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non verranno accolte le osservazioni presentate, verrà adottato un provvedimento di decadenza dal contributo.

Qualora la decadenza/revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dell'acconto o del saldo del beneficio all'impresa richiedente, la stessa è tenuta alla restituzione del contributo erogato. In tal caso si provvederà al recupero delle somme con applicazione del tasso di interesse legale, con riferimento al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione del contributo erogato.

L'impresa beneficiaria dovrà mantenere i requisiti richiesti dal presente Bando per almeno tre anni consecutivi. L'eventuale inosservanza di tali obblighi comporterà la revoca del contributo.

Costituiscono causa di revoca:

- La cessazione definitiva, entro cinque anni dall'erogazione del contributo, dell'attività

- del beneficiario al quale siano state concesse le agevolazioni
- La perdita dei requisiti di ammissibilità
 - Il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento
 - Il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento approvato
 - Ogni altra causa di revoca prevista dalla legge

Obblighi a carico del beneficiario

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- ✓ archiviare e conservare tutta la documentazione nel rispetto dell'art. 140 del Reg. UE 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- ✓ fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- ✓ presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- ✓ rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- ✓ comunicare tempestivamente l'eventuale intenzione di rinunciare al contributo;
- ✓ l'impegno a mantenere l'attività produttiva in essere per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo;

Gestione dell'intervento

Ai sensi della L. n. 241 del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, la gestione del presente intervento avverrà ad opera del Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Varapodio che eventualmente si avvarrà del supporto di personale interno all'Ente appositamente nominato.

Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati personali relativi a ciascun partecipante, così come contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione (nel prosieguo semplicemente "dati") saranno raccolti e trattati esclusivamente per finalità riconducibili allo svolgimento della procedura in atto, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.196/2003 e del Regolamento UE per la protezione dei dati personali n.2016/679.
2. In merito alla raccolta e al trattamento dei dati si informa che:
 - a) i dati trattati sono quelli comunicati da ciascun partecipante nell'istanza di partecipazione;
 - b) il trattamento dei dati si basa sul consenso volontario dell'interessato, espresso dal partecipante all'atto dell'inoltro dell'istanza di partecipazione;
 - c) i dati saranno custoditi e trattati sino al termine della procedura selettiva ed il periodo di conservazione dei dati è pari ad 1 anno decorsi i termini per la proposizione di eventuali ricorsi rispetto alla procedura in oggetto;
 - d) fatto salvo quanto previsto dalla precedente lettera c), i dati non saranno ceduti a terzi se non con il consenso espresso del diretto interessato;
 - e) i dati non saranno utilizzati per finalità diverse rispetto all'espletamento della procedura in oggetto;
 - f) l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di presentare reclamo all'autorità di controllo, fatto salvo che l'eventuale esercizio del diritto di revoca del consenso all'utilizzo dei dati o di altri diritti il cui esercizio sia incompatibile con l'ammissione e con lo svolgimento della procedura implica l'esclusione dalla

- procedura stessa;
- g) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Varapodio nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in Via Umberto I.
 - h) Il responsabile per il trattamento, la protezione dei dati (RPD) e Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile dell'Area Vigilanza – Servizi Sociali e Servizi Demografici, Miliadò Angelica.
 - i) Saranno altresì incaricati e autorizzati del trattamento dei dati gli addetti della struttura progettuale e i membri della deputata Commissione selezionatrice.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento in oggetto è:

Miliadò Angelica - mail angelica.miliado@comunevarapodio.it - recapito telefonico 096681116 - 3275956244

Disposizioni finali

Il presente avviso non costituisce obbligo per il Comune di Varapodio, che si riserva, pertanto, la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di Varapodio.

La pubblicazione del presente avviso costituisce data di iniziale riferimento per l'avvio di nuove attività.

Il Responsabile del Procedimento
Miliadò Angelica